Anno XXXVI
n.5 OTTOBRE 2019

IL NOSTRO
SAN PAOLO

Periodico bimestrale delle comunità cristiane
"Conversione di San Paolo" e "San Giacomo"
Massa Lombarda - Ra

EDITORIALE

S. Paolo e S. Giacomo siamo comunità cattolica in missione, in uscita ?

don Pietro Marchetti, parroco

Le attività pastorali delle nostre comunità cattoliche, che hanno trovato nella "Festa della Ripresa" il loro esordio, incontrano nel mese di ottobre, una importante sollecitazione che viene dalla nostra più autorevole guida spirituale della chiesa, Papa Francesco, che ci invita a vivere "un tempo straordinario di missionarietà".

"Celebrare questo mese", dice il Santo Padre, "ci aiuterà in primo luogo a ritrovare il senso missionario della nostra adesione di fede a Gesù Cristo, fede gratuitamente ricevuta come dono nel Battesimo. La nostra appartenenza filiale a Dio non è mai un atto individuale ma sempre ecclesiale: dalla comunione con Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo nasce una vita nuova insieme a tanti altri fratelli e sorelle. E questa vita divina non è un prodotto da vendere – noi non facciamo proselitismo – ma una ricchezza da donare, da comunicare, da annunciare: ecco il senso della missione. Gratuitamente abbiamo ricevuto questo dono e gratuitamente lo condividiamo, senza escludere nessuno. Dio vuole che tutti gli uomini siano salvi arrivando alla conoscenza della verità e nell'esperienza della sua misericordia grazie alla Chiesa , sacramento universale della salvezza."

Evidenziamo alcuni importanti concetti: la nostra appartenenza a Dio non è mai un atto individuale, ma sempre eccesiale: il primo passo che dobbiamo compiere per essere "missionari" è vivere non in modo isolato la nostra fede, col pericolo di considerare la chiesa come una specie di "supermercato" dove vado a prelevare quello che mi serve per la mia fede, senza poi condividerla con nessuno, ma sentendomi partecipe della mia comunità parrocchiale e della città in cui vivo.

Il secondo passo conseguente al primo è che il mio essere "missionario", il nostro essere "missionari" come comunità, si esprime nel DONARE, nel COMUNICARE, nell'ANNUNCIARE.

Per adempiere questo secondo passo si rende indispensabile realizzare RELAZIONI vere, sincere, aperte, profonde con le persone sia quelle che normalmente incontriamo negli ambienti della parrocchia, sia quelle che incontriamo negli ambienti pubblici, per le strade, nel nostro lavoro, nel tempo libero. Questo passo richiede una fatica ad uscire da noi stessi, dalle nostre chiusure, timidezze, diffidenze, pregiudizi per aprirci fiduciosi all'Altro che prima di tutto è Dio e agli altri che sono i nostri fratelli, creati tutti, a immagine e somiglianza di Dio stesso, indipendentemente dalla lingua, dalla nazione di origine, dalla religione.

In parrocchia e nella vita della nostra città le occasioni non mancano, tocca a noi trovare motivazioni, forza e coraggio per buttarci

dentro e ricostruire relazioni, restaurando ponti vacillanti e costruendone dei nuovi forti e solidi. E' attraverso le relazioni che si trasmette la vita e quello che portiamo con noi come "tesoro prezioso" che possiamo condividere, comunicare, annunciare alle persone.

Per un anno pastorale, chiediamo in particolare allo Spirito Santo di scendere su di noi, e a Maria Santissima Regina della Consolazione di accompagnarci con la Sua materna e preziosa presenza. Il Signore benedica le nostre comunità e le renda sempre più luoghi di preghiera sincera, di unità di fraternità e di solidarietà.

La nostra parrocchia sia più rispettosa del creato.

Il sinodo sull'Amazzonia ci richiama ancora una volta ad un maggior rispetto per il creato a non considerarlo "nostra proprietà" ma come dono consegnatoci perché venga utilizzato, rispettato e conservato per le future generazioni. Sono passati millenni di storia e i nostri padri ci hanno permesso di arrivare fino ad oggi, invece noi del secolo ventesimo e ventunesimo stiamo depredando tutto quello che ci è stato consegnato per lasciare ai posteri sono della cenere e del pattume.

Personalmente ho già preso qualche decisione (es: in chiesa sto portando a esaurimento i lumini in plastica, che verranno poi sostituiti totalmente da quelli in alluminio, materiale che si può recuperare completamente, la cera invece viene recuperata per creare nuove candele). Sarebbe importante che anche in tutte le iniziative della nostra comunità avessimo questo pensiero, cominciando ad eliminare il più possibile l'uso di materiali non riciclabili, che avessimo cura di fare la raccolta differenziata al 100/100, avessimo più cura dei nostri ambienti spesso invasi da tanti oggetti che creano disordine.

Chiediamo al Signore che ci aiuti ad avere in questa direzione buoni pensieri.

Iniziati i lavori del campanile

Dopo oltre due anni di sospirata attesa, eliminati tutti gli scogli burocratici fuori e dentro il mondo ecclesiale, che manifesta, nella complicatezza, una sempre maggior diffidenza e sfiducia nelle persone (certamente a motivata ragione), sono iniziati i lavori sul campanile, che si protrarranno per alcuni mesi, sperando anche in un tempo meteo clemente che non allunghi eccessivamente la sua realizzazione.

I contributi dell'8 per mille, della diocesi e della Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola e speriamo, prossimamente, anche la Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, ci danno un buon aiuto nel pagamento dei lavori. La nostra parrocchia conta anche su un aiuto da parte dei suoi figli spirituali che con buon cuore vorranno fare una donazione. Grato al Signore per la vostra attenzione mi appello alla vostra sensibilità.

Don Pietro Marchetti.



Pubblichiamo la lettera che fratel Roberto ha mandato alla comunità dopo il suo arrivo ad Alotau

Lettera circolare post-ciclone

Alotau, 17/9/2019

Carissimi,

approfitto di un altro breve passaggio in città per riprendere i contatti con voi, dopo un'altra lunga pausa di diversi mesi, per fare un po' il punto della situazione, dopo il ciclone che ha colpito la nostra missione di Watuluma verso la metà di marzo.

Purtroppo, non mi è stato possibile farmi vivo prima, per "cause di forza maggiore" (come si suol dire), perché il servizio telefonico sull'isola è ancora interrotto e, dopo quasi sei mesi di speranzosa attesa, non si sa ancora se riusciranno a ripristinarlo.

Vorrei incominciare esprimendo tutta la nostra gratitudine per gli aiuti che ci sono arrivati tempestivamente e da varie direzioni, in modo particolare dal nostro istituto PIME, che ha da subito approvato un progetto d'emergenza complessivo per un doppio intervento, sia per fornire cibo alle circa 1,500 famiglie che gravitano attorno alla missione di Watuluma (visto che i loro orti erano stati seriamente danneggiati), che per la ricostruzione o la riparazione di ciò che era stato distrutto (case od edifici).

La situazione alimentare dopo questi lunghi mesi rimane ancora un po' precaria dal punto di vista dei prodotti agricoli locali, che non solo si fanno fatica a trovare, ma il cui prezzo è anche salito esponenzialmente, dovuto alle diverse speculazioni del mercato (poca disponibilità e molta richiesta).

Ci vorrà, a mio avviso, ancora del tempo prima che la situazione torni a regime e che gli orti possano riprendere la loro normale produzione, per cui nel frattempo l'emergenza di questi mesi è stata tamponata con parecchio riso acquistato in città ed una riduzione forzata dei consumi alimentari dettata dalle circostanze.

Dal punto di vista dei lavori, invece, è stata completata la ri-elettrificazione di tutta la missione ed in modo particolare della nostra scuola professionale, che ne era rimasta sprovvista in un primo momento, non avendo avuto a disposizione pali elettrici a sufficienza per ripristinare quelli che erano stati abbattuti dal ciclone.

Anche la riparazione dei tetti delle nostre aule è giunta al termine di recente, ma è occorso più tempo del previsto, perché, oltre alle lamiere, si è resa necessaria anche la sostituzione di alcune capriate danneggiate dalla caduta degli alberi.

Nonostante questo, con qualche arrangiamento al nostro interno, siamo riusciti a riprendere le lezioni già all'inizio del secondo trimestre e sono andate avanti regolarmente sino adesso, per cui l'anno scolastico non è stato compromesso più di tanto.

Attualmente siamo giunti a tre quarti del nostro cammino, cioè alla fine del terzo trimestre e, se non ci saranno intoppi di sorta, a metà dicembre chiuderemo nuovamente i battenti.

Pur se permane la crisi del lavoro a livello generale nel paese, quest'anno nelle nostre officine siamo stati particolarmente impegnati con i lavori di ricostruzione e qualche saltuario lavoro di riparazione per le varie istituzioni della missione, quindi, tutto sommato, direi che ce la siamo cavata abbastanza bene, anche se le preoccupazioni per un prossimo futuro rimangono.

Dal punto di vista climatico, infine, ci troviamo ora in piena siccità e siamo in attesa delle piogge, che possano far rifiorire i nostri orti e mantenere viva la speranza della gente.

A tutti voi giunga un cordiale ringraziamento unito ad un ricordo nelle nostre preghiere,

ROBERTO

Pranzo di solidarietà

In occasione della III giornata mondiale dei poveri indetta da Papa Francesco Domenica 17 novembre, la Caritas parrocchiale propone un PRANZO DI SOLIDARIETA' (vedi volantino) all'oratorio. Il ricavato di tale inizitiva verrà devoluto per l'opera caritativa a favore delle famiglie bisognose della città.



Notizie dalla Caritas

i volontari Caritas

Caritas e Festa della Ripresa

S. Messa e pranzo dell'ospitalità

Come ogni anno la Festa della Ripresa prende avvio con la Santa Messa, quest' anno ritornata, dopo tanti anni, ad essere celebrata sul campo dell'Oratorio al termine della quale segue il Pranzo dell'ospitalità.

Questo è il pranzo che si vuole offrire alle numerose persone che gravitano attorno alla Caritas e agli ospiti delle Case protette del nostro Comune. Un momento dove si vive una bella famigliarità consolidata e migliorata dal tempo.

Il menù, molto gradito dai 125 ospiti, è stato servito da uno stuolo di camerieri di prim'ordine, tutti in divisa scout, da ritenersi una vera risorsa insieme allo staff della cucina!



Tutti i colori del mondo

La serata multietnica, che nelle passate edizioni si concentrava tutta in una sera, quest' anno ha cambiato veste.

L' invito alle famiglie, di etnie diverse, è stato esteso alla partecipazione dell'intero programma: dai giochi dei bambini, il primo pomeriggio di apertura, fino alla domenica finale della disputa del Palio.

Il momento di maggiore partecipazione si è avuto il venerdì sera con la preparazione di un buffet multietnico a cui hanno partecipato otto paesi del mondo: Romania, Italia, Nigeria, Marocco, Filippine, India, Pakistan, Ucraina.



Un bel cammino intrapreso che chiede di essere



animato e potenziato!

Laboratorio senza frontiere

Abbiamo condiviso l'idea di creare all' interno della festa uno spazio dedicato ai bambini.

Un piccolo luogo dove potessero incontrarsi e "dare sfogo" alla loro fantasia.

Per questo scopo abbiamo allestito un laboratorio ricco di materiale, in gran parte di riciclo e strumenti quali colori di diversi tipi, colle, spago, carta, cartoncino, immagini, forbici ecc.

Una buona idea, visti i risultati creativi prodotti dai bambini, ma non solo, il loro entusiasmo ha contagiato anche gli adulti.

Un grazie lo vogliamo esprimere a Roberto, Bebo per tutti, con la sua sensibilità e fantasia ha completato l' opera donando ai bambini il fascino del clown.

Raccolta solidale Coop

Sabato 12 ottobre una vera giornata di solidarietà davanti al Supermercato Coop!

Due volte all'anno, a maggio e a ottobre, la Coop di Massa Lombarda offre alla Caritas Parrocchiale la possibilità di raccogliere cibo durante l'intera giornata davanti al suo punto vendita.

Di cibo, ne abbiamo raccolto tanto, 880 pezzi di alimenti tra cui alcuni mancanti nelle nostre dispense quali tonno, marmellata, farina, olio, e altro a fronte di 570 pezzi della raccolta di maggio.

Tutto ciò si può realizzare grazie alla generosità di tante persone!

Generosità che si esprime in modi diversi, donando cibo, tempo, disponibilità al dialogo. Mettendo tutto sulla bilancia una giornata di ottimo peso!

Cresime in S.Paolo 20 ottobre 2019



nella foto(Orselli): il gruppo dei cresimati con il Vescovo Mosciatti, don Pietro e il diacono Eros

I ragazzi chiamati al Sacramento della Confermazione

Almeida Michele, Arcidiacono Andrea, Bautista Borcia Alessandro, Biancoli Samuele, Bonaveri Massimiliano, Brini Lucia, Campano Denise, Di Stefano Samuele, Esposito Raul, Fenati Filippo, Fierro Rachele, Finocchiaro Alessia, Fioretti Sara, Folli Riccardo, Galli Gabriele, Geminiani Tommaso, Gentilini Chiara, Lama Chiara, Lucchese Matteo, Maiardi Lorenzo, Marcantuono Matteo, Martelli Giada, Moni Nicole, Pernisa Sofia, Petruzzo Angelica, Raimondo Isabella, Rea Salvatore, Rubbi Arianna, Salvadori Matteo, Scarano Kevin, Tocco Laura, Trevisan Serena, Voza Alfonso, Zaniboni Gabriella, Zanzi Elisa

I catechisti: Aureliano Marconi (Agesci), Gabriele Poletti (Agesci), Giacomo Biancoli (A.C.), Giusy Calandrino, Luca Agnoletti (Agesci), Luca Pinardi (A.C.), Monica Falzoni (Agesci), Teresa Baruzzi, Il Parroco don Pietro Marchetti

L'incontro col Vescovo: un dialogo allegro e cordiale

Domenica 20 ottobre nella chiesa di San Paolo si è svolta una cerimonia solenne: 35 tra ragazzi e ragazze hanno ricevuto il Sacramento della Cresima per mezzo del Vescovo Giovanni. Grande gioia anche per le famiglie, i padrini, le madrine e la Comunità tutta; foto, sorrisi, abiti nuovi per un evento che sarà ricordato durante tutta la loro vita. Questo gioioso contesto di bellezza è giusto e doveroso ma ha anche un **contenuto** ed un **significato**: i loro catechisti glieli hanno trasmessi soprattutto in questo ultimo anno di preparazione e giovedì 3 ottobre i ragazzi ne hanno parlato in un allegro e cordiale incontro col Vescovo Giovanni all'oratorio. Lì, in sintonia con le loro abitudini comunicative, il Vescovo li aveva invitati ad usare, seduta stante, il cellulare per trovare nei motori di ricerca le spiegazioni su un argomento così importante. Ecco allora il **contenuto**: col Sacramento della Cresima questi ragazzi hanno ricevuto il **Paraclito,** l'**Advocatus** cioè lo Spirito Santo. Ma perché lo Spirito Santo ha questi nomi strani e che cosa fa di così importante? Paraclito e Advocatus **significano** "Colui che ti sta vicino e ti difende da chi vuole allontanarti da Dio". Chi gli rimane fedele e agisce secondo i suoi insegnamenti diventa anche testimone della Sua presenza nella propria vita e nella storia di ogni giorno.

a cura di M. Rosa Gianstefani



nella foto (Orselli): il Vescovo Giovanni

COMUNITA'

Festa della Ripresa a Massa Lombarda:
scende il sipario sugli appuntamenti che hanno accompagnato questa edizione

Il San Paolo è quartiere vincitore del Palio del Timone per il secondo anno consecutivo

a cura di Rosanna Santagata

"Una formula collaudata e vincente - dicono gli organizzatori - con eventi tradizionali e con nuove esperienze". La Festa della Ripresa di Massa Lombarda si è conclusa con l'ultimo dei suoi appuntamenti, il Palio del Timone. Vincitore il quartiere San Paolo per il secondo anno consecutivo contro il Meletolo. La 44^ edizione ha visto il consueto affiatamento e concentrazione tra i tiratori e un pubblico che li ha sostenuti fino alla fine.

La comunità cattolica di Massa Lombarda ha vissuto diversi momenti importanti durante la Fdr, iniziata il 31 agosto: la serata giovani, con le band musicali di ragazzi massesi (del JYL e dell'Oratorio) e dintorni; il pomeriggio di giochi per bambini, con il Ludobus Scombussolo; la serata musical "Venti di pace", in cui si sono cimentati sul palco del teatro dell'oratorio tanti ragazzi della comunità, accompagnati dal coro di voci bianche "Dolci note"; il grande ritorno della commedia dialettale con "La cumpagni' dla Zercia"; il Din don bimbo d'oro; il balletto, con il gruppo Gamma Club di Imola e, infine, la serata del Palio. Naturalmente, non è mancato uno stand gastronomico che ha proposto i piatti della tradizione romagnola, la serata pesce e gli ottimi tortellini fatti dalle "azdore" (con 1159 uova ne sono stati prodotti 3 quintali, 2 chili e 844 grammi, oltre a 15 chili di "strichetti").

Attento alle diverse esigenze l'intero staff dei giovani camerieri e dei responsabili che hanno prestato il loro servizio con professionalità ed umiltà, in maniera del tutto volontaria.

Non tralasciamo, in questa sede, notizie sulla nuova cucina dell'oratorio che è stata pienamente operativa.



Nella foto: la vittoria del S.Paolo

La giornata di chiusura, nonostante le avverse condizioni meteo, è cominciata con la sfilata di musici,



Nella foto: l'indizione del Palio davanti alla chiesa

sbandieratori e dei figuranti vestiti con i costumi della Massa di Francesco d'Este, nel centro della città. A seguire, sul sagrato della chiesa San Paolo, l'indizione del Palio. Dopo la Santa Messa, il corteo ha raggiunto l'oratorio per assistere alla benedizione dei timoni e alla successiva lettura dell'ordine delle tirate del Palio.



Nella foto: la benedizione dei Timoni

L'edizione del 2018 ha aggiunto una emozione particolare: a distanza di oltre 30 anni è tornato sul gradino più alto del podio il quartiere San Paolo.

E quest'anno ha riconfermato la vittoria, giocando la finale contro il Meletolo. Quarto posto il Bolognano; terzo il San Giovanni.

Il Memorial "Oriano Capirossi" è stato aggiudicato al San Paolo per la tirata più veloce contro il Bolognano: 1 minuto e 6 secondi.

Alcune immagini della Festa



Nella foto: il gruppo dei vincitori del S.Paolo



Nella foto: il gruppo del Meletolo secondo classificato



Nella foto: i camerieri in divisa Agesci al lavoro



Nella foto: la serata di musica-live



Nella foto: iil pranzo dell'ospitalità

La speranza sulle ali del vento

Educare alla pace, al volersi bene, allo stare in famiglia, ai valori, allontanando i 'nuvoloni neri' che minacciano l'uomo. Non è semplice, in un'epoca che sottolinea ed impone una educazione incentrata sulla tecnologia sempre più avanzata, più virtuale, proporre un musical che chiede e grida a gran voce un cambiamento di rotta. "Venti di pace" è stato sicuramente uno spaccato di speranza, di gioia, di riflessioni che i ragazzi della comunità parrocchiale di Massa Lombarda hanno offerto, mercoledì sera, all'interno della Festa della ripresa, accompagnati dal coro di voci bianche "Dolci note". Il teatro dell'oratorio ha visto la presenza di un pubblico affascinato dallo spettacolo messo in scena. Canti, balletti e scenette hanno coinvolto i numerosi presenti lanciando e lasciando un messaggio preciso: gli uomini, nonostante le guerre, le incomprensioni, i litigi, i pochi momenti di dialogo vero e non virtuale, possono riuscire a riconquistare quella pace che sembra, ormai, un desiderio irraggiungibile. Tutto questo non sarà difficile se gli uomini riscoprissero l'interesse verso una vita rivolta al rispetto, al bene comune, alla preghiera, mettendo da parte i litigi e gli affanni dei potenti.



Nella foto: un momento dello spettacolo "Venti di pace"

W L'ACR...

Campi scuola 2019



Quest'anno l'Acr di Masssa Lombarda si è messa in gioco ancora di più, seguendo il tema principale di uno splendido Film: "Le Cronache di Narnia; il Leone, la Strega e l'Armadio". Un film molto adatto ai bambini e anche ai ragazzi più grandi, perché tratta tematiche molto interessanti e profonde quali l'amore per i fratelli e i familiari, il tradimento ma nello stesso tempo anche il perdono. Un film che offre anche moltissimi spunti per altre riflessioni e giochi con i ragazzi.

Un esempio, sicuramente, è stata la 2 giorni ACR, che seguendo lo stesso tema ha concluso un po' tutto il percorso svolto durante l'anno. Immersa in un meraviglioso paesaggio di collina a Casola Valsenio, non molto lontano da Massa Lombarda, la Casa Olmatelli ci ha ospitato, con le sue stanze grandi e moltissimo spazio verde per giocare. I ragazzi hanno partecipato sempre alle attività proposte dagli educatori, come laboratori manuali, momenti di riflessione ma anche tanti giochi e minigiochi per divertirsi e imparare insieme.

Ovviamente l'Acr non finisce qui; perché ogni estate propone ai ragazzi di tutte le età della Diocesi i campi scuola.

Come quello che ha visto protagonisti i ragazzi delle elementari, svolto a Badia Prataglia, dal 20 al 27 Luglio. Sofia Gattucci e Sara Guardigli, sono partite con 5 ragazzi di Massa per il campo. Il tema era sempre lo stesso, le Cronache di Narnia, e gli educatori hanno adattato le tematiche del film a ragazzi che vanno dai 9 agli 11 anni, aiutandoli con esempi e giochi concreti. Un gruppo educatori che nel corso della preparazione del campo e del campo stesso ha legato molto creando un clima sereno e scherzoso in cui i bambini si sono sentiti partecipi e ascoltati.

Nello stesso periodo e nello stesso luogo si è svolto anche il campo scuola di 1^ e 2^ media. Dieci educatori, tra cui due educatori di Massa, Luca Pinardi e Sara Guardigli, per una trentina di ragazzi. In particolare, noi di Massa Lombarda siamo partiti con due educatori e tre ragazze che si sono messe in gioco fin da subito, pronte a nuove esperienze e amicizie. Il campo è stato veramente un successo, perché i ragazzi hanno partecipato attivamente a tutte le attività proposte dagli educatori, soprattutto quelle un po' più serie e difficili. Anche per gli educatori questo campo è stato veramente occasione di crescita personale, perché sono stati chiamati ad essere protagonisti esattamente come i ragazzi; con la voglia di guidare loro a un cammino di fede, di impegno e di amicizia. A distanza di giorni dalla fine del campo, l'affetto e la complicità che si era creata nel gruppo era ancora molto alta, e un grazie particolare va a Don Daniele Sirna che ha accompagnato e aiutato a trascorrere con la giusta motivazione e carica tutti i momenti del campo, non solo i ragazzi ma anche tutti gli educatori.

Infine, vi è stato anche il campo terza media a Brentonico, in cui hanno partecipato 38 ragazzi e sei educatori, tra cui due educatori di Massa, Giacomo Biancoli e Mauro Pinardi. Questo campo ha segnato la conclusione del percorso dei ragazzi all'interno dell'ACR, perché una volta che saranno alle scuole superiori passeranno al gruppo giovanissimi. Una tappa conclusiva bella e intensa che ha ripreso un po' tutto il percorso fatto. Infatti al campo i ragazzi hanno affrontato, grazie a giochi, attività e gruppi di studio, temi come il loro rapporto con Dio, le relazioni con gli altri, il progetto di vita, l'affettività, la scoperta della bellezza nella loro quotidianità, i tradimenti, gli inganni, il perdono e la certezza della salvezza. Ovviamente tutto radicato nella realtà di un ragazzo di terza media che si prepara a un grande cambiamento nella sua vita, come una nuova scuola, nuovi compagni e un nuovo gruppo. Nonostante la complessità delle tematiche trattate al campo, i ragazzi si sono messi in gioco con fiducia e voglia di crescere. Un gruppo molto legato e bello; e

sicuramente i ragazzi si porteranno a casa l'energia, le relazioni e i momenti di riflessioni che non sono per niente mancati in questo campo.

I campi scuola sono finiti, ma l'Acr e la voglia di divertirsi e di stare insieme non passeranno mai. Le attività sono riprese all'oratorio di Massa Lombarda il 28 Settembre, e abbiamo iniziato con energia l'anno e con voglia di metterci in gioco. Quest'anno sarà pieno di sorprese e di nuove esperienze e gli educatori non vedono l'ora di accogliere i ragazzi a braccia aperte. A presto e...W L'ACR!!

ASSOCIAZIONE Don Orfeo Giacomelli ONLUS

Notizie flash dall'Associazione don Orfeo

MERCOLEDI' 2 OTTOBRE: una delegazione del consiglio ha incontrato il nuovo Vescovo della diocesi Mons. Giovanni Mosciatti. In modo molto informale e famigliare sono state presentate le attività, la Missione dell'associazione e il carisma del nostro amatissimo Don Orfeo.

Il vescovo è rimasto molto colpito e ci si è lasciati con l'impegno di ritrovarci per approfondire la conoscenza.

DOMENICA 13 OTTOBRE: incontro annuale degli associati a Piancaldoli, per la Celebrazione della Santa Messa in memoria di Don Orfeo, la visita e la preghiera sulla sua tomba e infine il pranzo comunitario all'interno del quale è stato presentato e approvato il bilancio.

Quest'anno tutti questi momenti sono stati allietati dall'esibizione del coro degli alpini provenienti da Arsiero, provincia di Vicenza, amici del nostro presidente.



I versamenti all'associazione con causale di "liberalità" sono **deducibili/detraibili** dalla denuncia dei redditi, è anche possibile sostenere l'Associazione con il **5 X 1000**: firmare nella casella per il sostegno alle ONLUS e scrivere il codice fiscale: **90022620372**.

Visita il sito www.donorfeo-onlus.it



Sottoscrizione a premi in favore di fratel Roberto

Durante la festa della Ripresa si è conclusa l'iniziativa in favore della Missione colpita dal ciclone dove opera il nostro amico e concittadino fratel Roberto Valenti.

Appena conclusa la festa, sono stati consegnati alla famiglia 900 euro, che ha provveduto immediatamente a inviarli alla Missione. Un colpo di fortuna averlo fatto così tempestivamente! Infatti Roberto trovandosi ad Alotau ci ha inoltrato i suoi ringraziamenti in data 20 settembre, così scrivendo:

"Carissimi don Alberto e don Pietro, approfitto di questo mio breve passaggio dalla città di Alotau per riprendere i contatti con voi, che avete continuato a seguirmi nonostante il mio lungo silenzio. Mia sorella Ida ha cercato di tenermi aggiornato tramite la posta elettronica delle varie iniziative che avete promosso per sostenerci con la vostra solidarietà. (...) Volevo, allora, ringraziarvi personalmente ed attraverso di voi, tutti coloro che con le loro offerte si sono fatti "prossimo" in questi mesi difficili sia per la nostra comunità che per la gente locale.

Lo faccio, inviandovi in allegato, copia della lettera circolare (pubblicata a pag 3. n.d.r.) che ho preparato in proposito, così da tenerci reciprocamente aggiornati. A voi tutti possano giungere i nostri più cordiali saluti e ringraziamenti.

Fratel Roberto Valenti

Cominciamo bene!

Anno catechistico e pastorale 2019-2020

Dalla comunità di Fruges, un augurio alle due comunità di Fruges e Massa Lombarda, perché possano ricominciare bene questo nuovo anno catechistico pastorale!

Si sa che, con l'estate, la Chiesa un po' si svuota, non si sentono più le urla di gioia dei ragazzi del catechismo, che giocano negli ambienti parrocchiali il sabato e la domenica...poi arriva settembre, ricominciano le scuole, si torna a tutte le attività della routine per i ragazzi e le loro famiglie e allora l'ambiente parrocchiale ricomincia a popolarsi.

Come iniziare un nuovo anno di catechismo bene, se non con una bella festa? Allora sabato 12 ottobre il campetto da calcetto di Fruges si è rianimato con una bella festa per tutti i ragazzi del catechismo, le loro famiglie e la comunità tutta.

Come di consueto, il momento principale e culmine della giornata è stata la S. Messa, per ricordarci sempre che Gesù è al centro della nostra vita e della nostra comunità ed è Lui che dà veramente un significato a tutto quello che facciamo.

Quest'anno vogliamo proprio porre l'accento su questo ricominciare, che letteralmente significa proprio incominciare di nuovo, riprendere una attività da dove si era interrotta. Quando si ricomincia un'attività si ha tanto entusiasmo, ci si pongono dei nuovi obiettivi, delle nuove mete. Per noi quest' anno la meta è proprio non perdere, nel corso dei mesi, questa gioia e questo entusiasmo, che si hanno sempre all'inizio di un percorso, per poterla trasmettere a tutti, per poter davvero essere esempio di una comunità e di una chiesa viva, che rappresentano il corpo vivo di Cristo, che è con noi e che ci accompagna. Una comunità aperta e accogliente per le nuove famiglie, che si preparano per la prima volta a intraprendere il cammino di iniziazione cristiana con i loro figli.

pagina a cura di Rosaria



PARROCCHIA S. GIACOMO – FRUGES
ANNO PASTORALE 2019 - 2020

Orari S. Messe

Feriali. Tutti i Venerdì ore 20,30: Commemorazione dei defunti.
Primo Sabato del mese ore 8,30 - Presso il Santuario dell'Oppio.
Festivi. Sabato ore 16,30
Domenica ore 8,00 e 11,00

Momenti di preghiera

Ascolto della Parola di Dio - Giovedì ore 20,30 (Preceduta dalla recita della Coroncina della Misericordia)
Santo Rosario - Tutti i giorni, tranne venerdì, ore 18,00.
Tutti i venerdì ore 20,00 (prima della S. Messa) Primo sabato del mese ore 8,00 (presso il Santuario dell'oppio)

Adorazione Eucaristica – Tutte le domeniche, (tranne l'ultima del mese) ore 18,00 – 18.30
Ultima domenica del mese - Esposizione dalle ore 12.00 alle ore 18.00 e Adorazione Guidata

Il "Meeting per l'amicizia fra i popoli", per ripartire ogni giorno!

Quest' anno il Meeting ha compiuto 40 anni, quaranta anni portati bene!

Due cose desidero sottolineare sulla mia esperienza legata al Meeting.

La prima: ho partecipato a moltissime edizioni fin dalle prime; ogni volta che ritorno, anche in quest' ultima edizione, al Meeting trovo sempre qualcosa di diverso, accade sempre qualcosa di inatteso, si riaccendono nel cuore domande sopite, e si torna casa con la voglia di fare, di costruire, di aprirsi al mondo, di ripartire sempre, ti viene tolta la tentazione di chiuderti nelle tue piccole misure.

"Quando accadono cose tanto belle quanto impreviste non si può che ringraziare.

E poiché come diceva Albert Camus, "***la grandezza arriva, a Dio piacendo, come un bel giorno***", il primo da ringraziare è proprio Lui, al quale ancora una volta, è piaciuto che i giorni del Meeting arrivassero e fossero sempre nuovi e attuali!

La seconda riflessione: Il "**Meeting per l'amicizia fra i popoli**" nato nel 1979 ci ha educato ad una visione del mondo globale, un mondo abitato da tanti popoli, ricchi di storia e di bellezza.

Attraverso spettacoli, mostre, incontri ci ha spinto e ci spinge tutt'ora a vivere la **Pace e l'Amicizia** fra i popoli.

Non dobbiamo partire, oggi, per terre lontane per incontrare altri popoli, ma basta uscire di casa e tendere una mano!

Per continuare a vivere con il desiderio di crescere, e migliorare sempre, aspetto il nuovo Meeting dal titolo: **"Privi di meraviglia, restiamo sordi al sublime".**

Marilena F.



W mi piace cantare!

Con il mese di ottobre sono ripresi tutti i lavori in Comunità, dopo un breve rallentamento dovuto al riposo estivo.

Ognuno di noi è dotato, per natura, di diverse capacità!

Perché sprecarle? Sarebbe un vero peccato!

Poniamoci la domanda: "Io cosa sono capace di fare?

Se ti piace cantare, cosa assai bellissima, c'è un posto anche per te!

Un gruppo di persone, si incontra il mercoledì dalle 20,45 alle 22,15 per imparare canti, in questo periodo, canti per la festa di Natale e per il Concerto: Sabato 23 dicembre il Concerto natalizio, e poi la veglia di Natale, il 24 dicembre, con la Santa Messa alle 22,30 e la Santa Messa solenne alle 10,30 del giorno di Natale.

Quello che serve per entrare nel Coro è una buona intonazione, che vuol dire non cantare alla Bocelli, ma unire la propria voce a quella di altre persone all' unico scopo di fare uscire quelle melodie che prima di tutto danno lode a Dio e di conseguenza portano gioia e serenità al tuo cuore!

I coristi ti invitano a condividere questo particolare e prezioso servizio alla Comunità, ma non solo, un dono che fai anche a te stesso!

(Se sei interessato chiedi informazioni al tuo parroco, non perdere tempo, il Santo Natale è vicino!)

Una poesia di Marta



Nel lontano Natale 1983, Marta mi regalò un libretto che pubblicava una sua poesia dedicata a S.Francesco. Ho pensato di chiedere di inserirla nel Nostro S.Paolo perché Marta, artista eclettica, merita di essere più conosciuta e amata.

Margherita Farina

La predica agli uccelli

Entro il fogliame
già si cominciava il dolce incendio
ed il canto di tutti salutava l'ultimo foco.

Non siete voi
anche voi piccoli amici
voi pure assetati di pace e di luce?

Il corpo dolente sulla terra di duro saio
Immobile nella sua forma sacra
A braccia spante in una stretta illimitata
I piedi e le mani di creta ferita

Così crocefisso sul cristallo d'aria
un Uomo malgrado tanto amore
soffriva la consumazione del giorno
Lo sguardo trafitto dalle angosce umane

Dolcissima la parola che inondava lo spazio
e tutti i piccoli compagni dell'aria
avevano scordato ogni anelito
e scivolavano ai suoi piedi
come uno sciame d'angeli bruniti

Sotto il grande specchio d'indaco mistico
la campagna s'era fatta altare

Muta e devota era la corte alata
e quel Mendicante
abbagliato d'infinito

restava in veglia

Marta Azzaroli

BACHECA

Calendario liturgico

Venerdì 1 novembre. Solennità di Tutti i Santi.
SS.Messe ad orario festivo

Sabato 2 novembre.
Commemorazione dei Defunti
SS.Messe: ore 8,00; 18,00 (S.Paolo). 9,00 - 10,00 - **15,00 con benedizione alle tombe (Santuario).**

Domenica 10 novembre
Solennità della Dedicazione della chiesa di S.Paolo.
S.Messe ad orario festivo

Domenica 17 novembre. Giornata del ringraziamento per i lavoratori della terra. S.Messa ore 10,30

Domenica 1 dicembre
I di Avvento

Da venerdì 29 novembre
Novena dell'Immacolata Concezione. Ore 20,30 in S.Paolo nei giorni feriali da lunedì a venerdì, Sabato e Domenica ore 17,30.

Sabato 7 dicembre. Veglia in preparazione alla Festa dell'Immacolata. Oratorio S.Paolo.

Domenica 8 dicembre
Solennità dell'Immacolata Concezione
Festa dell'impegno. Ore 10,30 S.Messa con la partecipazione dei gruppi ecclesiali.

Da lunedì 16 dicembre
Novena di Natale. Ore 20,30 in S.PAOLO nei giorni feriali da lunedì a venerdì. Sabato e Domenica ore 17,30.

Sabato 23 dicembre
CONCERTO DI NATALE
ore 20,45 in S.Paolo. ***Con la partecipazione delle corali "Coro S.Paolo" e "Ettore e Antonio Ricci" di Massa Lombarda e il coro di voci bianche "Dolci note di Natale"***

Sabato 30 novembre
Giornata nazionale
della Colletta Alimentare

Raccolta di generi alimentari, promossa dal Banco Alimentare, per aiutare le famiglie bisognose. A Massa Lombarda la raccolta è effettuata nei 4 supermercati.
Nella Diocesi di Imola il Banco Alimentare opera attualmente a sostegno di 54 strutture caritative che assistono circa 6400 persone in stato di bisogno, distribuendo nel 2018 oltre 650 tonnellate di prodotti per un valore di quasi 2000 euro.

10 Righe 2019

Con il Messaggio per la III Giornata mondiale dei poveri, Papa Francesco ci aiuta ricordandoci che *"I poveri acquistano speranza vera quando riconoscono nel nostro sacrificio un atto di amore gratuito [...] Certo, i poveri si avvicinano a noi anche perché stiamo distribuendo loro il cibo, ma ciò di cui hanno veramente bisogno va oltre il piatto caldo o il panino che offriamo. I poveri hanno bisogno delle nostre mani per essere risollevati, dei nostri cuori per sentire di nuovo il calore dell'affetto, della nostra presenza per superare la solitudine. Hanno bisogno di amore, semplicemente. [...] Per un giorno lasciamo in disparte le statistiche; i poveri non sono numeri a cui appellarsi per vantare opere e progetti.*
I poveri sono persone a cui andare incontro".
*Perciò andiamo incontro a chi è più povero impegnandoci per "rafforzare in tanti la volontà di collaborare fattivamente affinché nessuno si senta privo della vicinanza e della solidarietà".**
Proponiamo a tutti di partecipare alla Colletta Alimentare, gesto semplice di straordinaria solidarietà e carità.

**dal messaggio di Papa Francesco per la III Giornata mondiale dei poveri 2019.*

PARROCCHIA DELLA
"CONVERSIONE DI S.PAOLO APOSTOLO"
Tel. 0545 81339; Parroco: don Pietro Marchetti. Diacono permanente: Eros Tazzari
Orario S. Messe in S.Paolo
Festivi: 8,00 - 10,30; **18,00 (dal 27 ottobre per tutta la durata dell'ora solare).**
Cappella P.Pio (ex-ospedale): 9,30;
Feriali: 8,00 - **18,00 (dal 27 ottobre)**
Confessioni: Venerdì 9,30 - 12; Sabato: 11 - 12; 17,30 - 18,15
Adorazione Eucaristica,: giovedì ore 20,30 in chiesa S.Paolo S.Rosario **dal 27 ottobre ore 17,25**

PARROCCHIA DI "S.GIACOMO". FRUGES
tel. 0545 81897; Parroco: don Alberto Baraccani;
Orario S. Messe in S.Giacomo
Festivi: Ore 8 - 11; . **Feriali**: venerdi ore 20,30.
Sabato: ore 16,30 S.Messa prefestiva
Santo Rosario - Tutti i giorni, tranne venerdì, ore 18,00. Tutti i venerdì ore 20,00 (prima della S. Messa) Primo sabato del mese ore 8,00 (presso il Santuario dell'Oppio)
Adorazione Eucaristica – Tutte le domeniche, (tranne l'ultima del mese) ore 18,00 – 18.30
Ultima domenica del mese - Esposizione dalle ore 12.00 alle ore 18.00 e Adorazione Guidata
Santuario dell'Oppio. Ogni primo sabato del mese: Rosario e S.Messa, ore 8.

Sito web per le comunità di S.Paolo e San Giacomo:
http://parrocchiesanpaoloesangiacomo.it

Il nostro S.Paolo
OTTOBRE 2019

Anno XXXVI - Autorizzazione Trib. di Ravenna del 7.3.1983 - Stampa, c.i.p. via Roli, 6, Massa Lombarda RA
Redazione e amministrazione: Via Roli 6 - tel. 81339; mail: ***converspaolo@libero.it***
Direttore responsabile: Pietrantoni Giuseppe; **Comitato di redazione**: don Pietro Marchetti.; Lancieri L.; Franti M.; Gattucci S.; R.Santagata; Carla Cappelletti.
Hanno collaborato a questo numero: don P. Marchetti; Gattucci S (foto).; Franti M; Santagata R; Gambetti P.; volontari Caritas; Brignani D e Anna Dalmonte; Rosaria e i catechisti di Fruges; M.Rosa Gianstefani